



XXIII UIA WORLD CONGRESS
TORINO 2008

AfterVille. The Underground Exhibition

La mostra di AfterVille nella metropolitana di Torino:
10 città ideali della fantascienza per 10 stazioni

Linea 1 Metropolitana di Torino
13 giugno – 27 luglio 2008

Un progetto ideato e curato per la Fondazione OAT da:
Undesign di **Michele Bortolami** e **Tommaso Delmastro**
Fabrizio Accatino
Massimo Teghille

La mostra **AFTERVILLE. THE UNDERGROUND EXHIBITION** rappresenta il momento culminante del cartellone di eventi di **AfterVille. Tomorrow Comes Today**. La rassegna è iniziata a ottobre 2007 con il take off di *AfterVille. Astronave Torino* al MIAAO, è proseguita a marzo con il successo di *AfterVille. The Show* il videoconcerto inedito dei Larsen alla Mole Antonelliana, ad aprile con il “tutto esaurito” della grande anteprima al Cinema Massimo del cortometraggio *AfterVille. The Movie*, a maggio con gli incontri di *AfterVille. The Reading* che hanno messo faccia a faccia al Circolo dei Lettori architetti, registi e autori di fumetti e ora con la mostra nella metropolitana di Torino.

AFTERVILLE. THE UNDERGROUND EXHIBITION – visitabile con un semplice biglietto della metro – presenta **nelle dieci stazioni più frequentate della linea 1** (più una stazione di “introduzione”, quella di Porta Nuova) altrettante postazioni multimediali, dedicate ognuna a una tipologia di città del futuro. Dieci metropoli che non esistono, se non come riflesso degli sterminati immaginari generati nell’ultimo secolo dai mass media. Vista nel suo insieme, la mostra presenta un’esauriente storia della fanta-urbanistica, così come è stata raccontata da un secolo di fantascienza.

La mostra – ideata, progettata e curata da quattro giovani professionisti di comunicazione (**Michele Bortolami** e **Tommaso Delmastro di Undesign**), cinema (**Fabrizio Accatino**) e architettura (**Massimo Teghille**) – rivela in maniera affascinante come e quanto l’immaginario della fantascienza abbia condizionato l’idea di futuro. E anche – in un processo di interscambio continuo tra reale e immaginario – in quale misura le utopie future si siano realizzate nelle città del presente.

Prendendo in considerazione i media toccati dalla science fiction (cinema, fumetti, pubblicità, videoclip, videogame, design, architettura) e analizzandone prodotti e portati culturali, la mostra delinea **10 immaginari ben precisi, 10 mondi alternativi coerentemente costruiti**: appunto, le 10 città ripercorse nelle stazioni della metro. Indicatori di queste dieci società del futuro sono le evoluzioni storiche, gli equilibri politici, il rapporto con l’ambiente, le architetture, l’urbanistica, il

Ufficio stampa

Liana Pastorin | OFF CONGRESS OFFICIAL EVENTS | t. 011 8184407 - m. 348 2685295 | l.pastorin@uia2008torino.org
Stefano de Angelis | STUDIO DE ANGELIS | t. 02 324377 - m. 338 7272846 | info@deangelispress.it

design, la moda. **AFTERVILLE. THE UNDERGROUND EXHIBITION** porta il visitatore dentro queste dieci realtà in maniera divertente e realistica, per una visita guidata, un percorso dettagliato fra le dieci “afterville”, città del dopo, luoghi di domani.

La metropolitana di Torino, sede della mostra, si presta ad accogliere il mondo di AfterVille come nessuna sede istituzionale avrebbe saputo fare. Sotto terra, senza luce naturale, flussi di visitatori viaggiano nel tempo a bordo di una “navetta spaziale”: una location perfetta, messa a disposizione da GTT, il Gruppo Trasporti Torinesi.

L’allestimento della mostra punta sulla comunicazione e sulla possibilità di una visita breve e pendolare. La metropolitana diventa il mezzo di trasporto della città di AfterVille, ogni stazione introduce in una nuova città del futuro. Sulle banchine un montaggio video di cinque minuti (godibile nell’intervallo di attesa tra i treni) conduce di metropoli in metropoli, guidati da un enigmatico e ipnotico cicerone (l’attore *Ciro Imparato*). Si parte da Porta Nuova e si arriva a Paradiso, ma naturalmente è possibile invertire l’ordine di visione, o visitare le città poco per volta, in momenti (e tragitti) diversi.

Il catalogo di AFTERVILLE. THE UNDERGROUND EXHIBITION, in formato tabloid, avrà in allegato anche il dvd, con i contenuti multimediali dell’intera mostra. Verrà distribuito per la prima volta il 2 luglio durante AfterVille. The Starchitecture Night, la grande festa alle OGR, le ex Officine Grandi Riparazioni, quando verrà proposto il videoconcerto inedito di Postal_m@rket (uno degli artisti più promettenti della scuderia di Casasonica), verrà proiettato il corto *AfterVille. The Movie* e si farà mattina al suono di un mega-dj set allestito per l’occasione.

OFF CONGRESS OFFICIAL EVENTS XXIII UIA World Congress Torino 2008

Con il sostegno di:

Città di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino

Con il contributo di

Fondazione CRT

In collaborazione con

GTT Gruppo Torinese Trasporti
COREP

Top Programme Sponsor
OIKOS

www.afterville.com
www.to.archiworld.it
www.uia2008torino.org

Ufficio stampa

Liana Pastorin | OFF CONGRESS OFFICIAL EVENTS | t. 011 8184407 - m. 348 2685295 | l.pastorin@uia2008torino.org
Stefano de Angelis | STUDIO DE ANGELIS | t. 02 324377 - m. 338 7272846 | info@deangelispress.it

10 stazioni per 10 città ideali

Re Umberto / TOTALVILLE

Assolutismo decorativo

TotalVille è la città espressione del potere assoluto, che attraverso la sua estetica impone la figura dell'imperatore e del suo pensiero unilaterale.

Vinzaglio / BETTERVILLE

Democrazia scientifica

BetterVille è la città positivista e fiduciosa nel futuro, sorretta da scienza e tecnologia, lanciata alla conquista dello spazio.

XVIII dicembre / JOYVILLE

Anarchia lisergica

JoyVille è la città del grande sogno, libera e piena di fermenti, dove le idee circolano in libertà e i giovani hanno nelle mani il loro futuro.

Principi d'Acaja / NETVILLE

Tecnocrazia digitale

NetVille è la città virtuale, costruita su codici di programmazione, in cui lo spazio è digitale e l'unica architettura è quella creata da 0 e 1.

Bernini / TRADEVILLE

Capitalismo estetico

TradeVille è la città-vetrina, dove tutto è in vendita, in cui le autorità politiche sono le multinazionali e la finanza è l'unico motore.

Rivoli / FADEVILLE

Cleptocrazia suburbana

FadeVille è la città diffusa, che si polverizza in un'unica, grande periferia ripetitiva e priva di qualità, dove il governo centrale ha perso ogni controllo sul territorio.

Montegrappa / HYPERVILLE

Plutocrazia noir

HyperVille è la città stratificata e ipertrofica, sovraffollata, in una costante espansione verticale che asseconda le linee della piramide sociale.

Massaua / iVILLE

Oligarchia minimale

iVille è la città monobrand, eterea, dominata dal bianco: la migliore società che i cittadini possono desiderare, l'unica esistente.

Marche / POSTVILLE

Tribalismo atomico

PostVille è la città postatomica, apocalittica, dove la civiltà – cancellata da un evento catastrofico – è regredita a un livello di vita primordiale.

Paradiso / SHIPVILLE

Autarchia spaziale

ShipVille è la città semovente, autogestita, chiusa a un numero definito di abitanti, impegnata in un viaggio nello spazio che ne garantisca la sopravvivenza e il futuro.

Ufficio stampa

Liana Pastorin | OFF CONGRESS OFFICIAL EVENTS | t. 011 8184407 - m. 348 2685295 | l.pastorin@uia2008torino.org
Stefano de Angelis | STUDIO DE ANGELIS | t. 02 324377 - m. 338 7272846 | info@deangelispress.it